



Leonardo da Vinci

VINI ISPIRATI DAL GENIO

VINI ISPIRATI DAL GENIO

SOMMARIO

PREMESSE

PROGETTO

COLLEZIONI

COMUNICAZIONE

«Se seguirete i miei insegnamenti
berrete un vino eccellente»

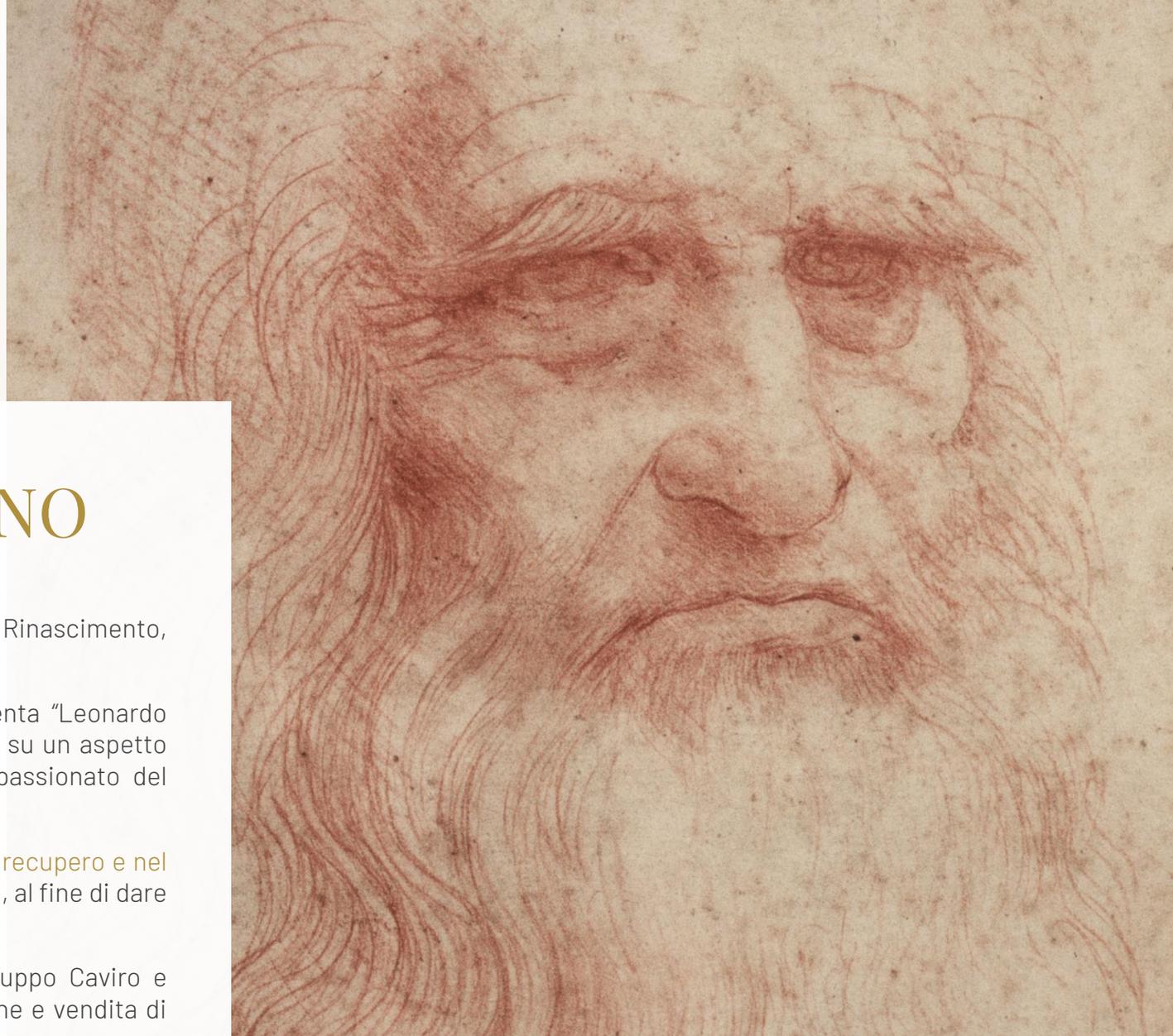
LEONARDO GENIO DEL VINO

L'anno 2019 è ricordato nel mondo per aver celebrato il Genio del Rinascimento, Leonardo da Vinci, a 500 anni dalla sua scomparsa.

È proprio in questa occasione che Leonardo da Vinci S.p.A. presenta "Leonardo Genio del Vino", un ampio progetto enologico e culturale che fa luce su un aspetto poco noto e intimo della personalità di Leonardo in qualità di appassionato del mondo del vino.

La società Leonardo da Vinci S.p.A. è impegnata nella riscoperta, nel recupero e nel proseguo di tutta la ricerca scientifica avviata da Leonardo in enologia, al fine di dare vita alla versione moderna ed aggiornata del suo metodo enologico.

Leonardo da Vinci S.p.A. è una società commerciale, parte del gruppo Caviro e fondata da Cantine Leonardo da Vinci, specializzata nella distribuzione e vendita di vini in Italia e all'estero.





IL RAPPORTO DI LEONARDO CON IL VINO

Leonardo trasse ispirazione dalla natura in vigna ed ebbe un rapporto autentico e quotidiano con il vino: aspetti intimi che ritroviamo nel corso di tutta la sua vita, grazie anche a codici e testi trasmessi fino a noi oggi.

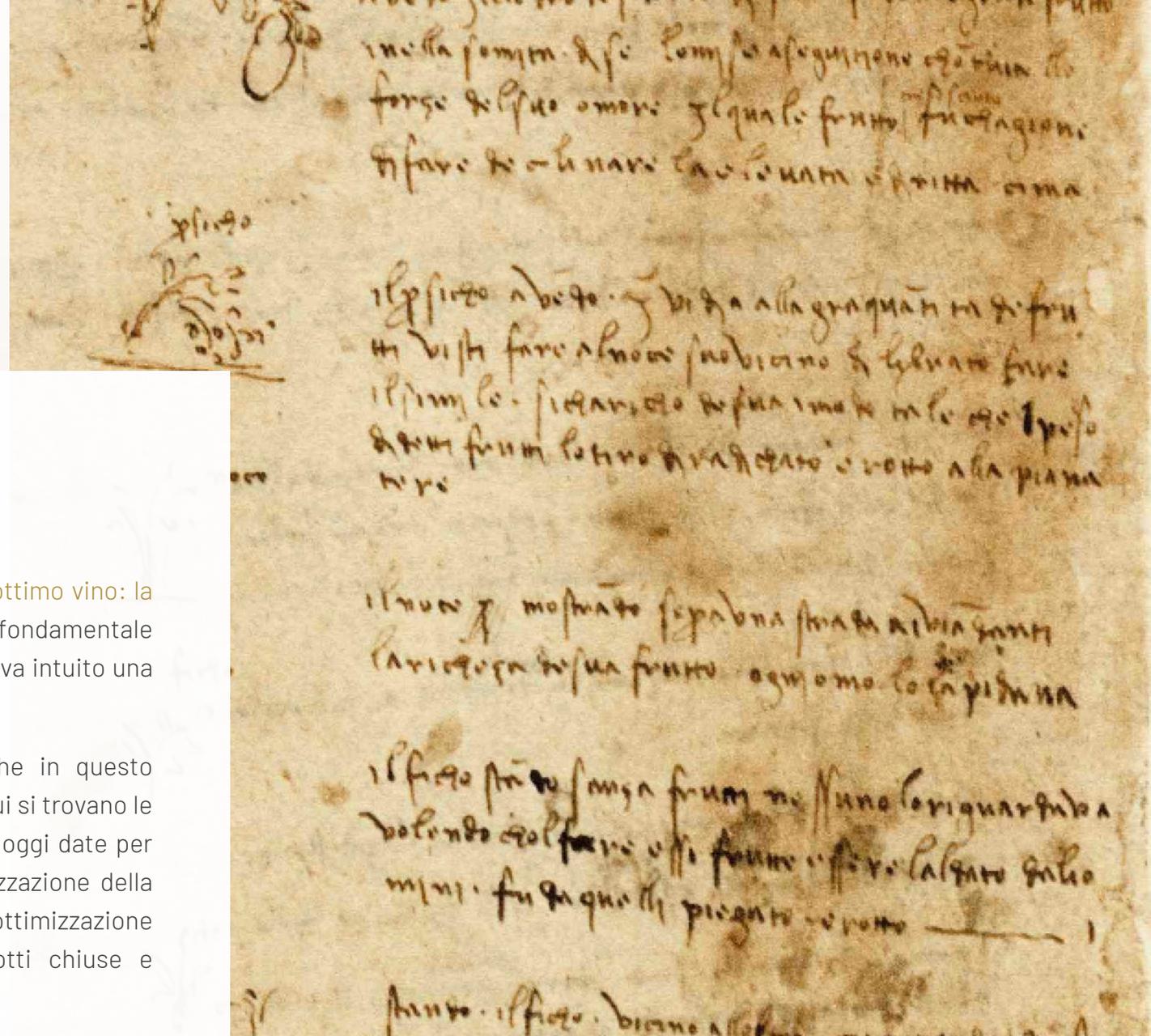
La passione per la viticoltura prende vita fin dai suoi primi anni in Vinci, borgo della campagna toscana, immerso in un territorio e vocato alla coltura della vite, dove la famiglia aveva possedimenti e vigne fino agli ultimi anni a Milano. Qui Ludovico il Moro gli donò, come ricompensa per la realizzazione dell'Ultima Cena, un ettaro di vigna.

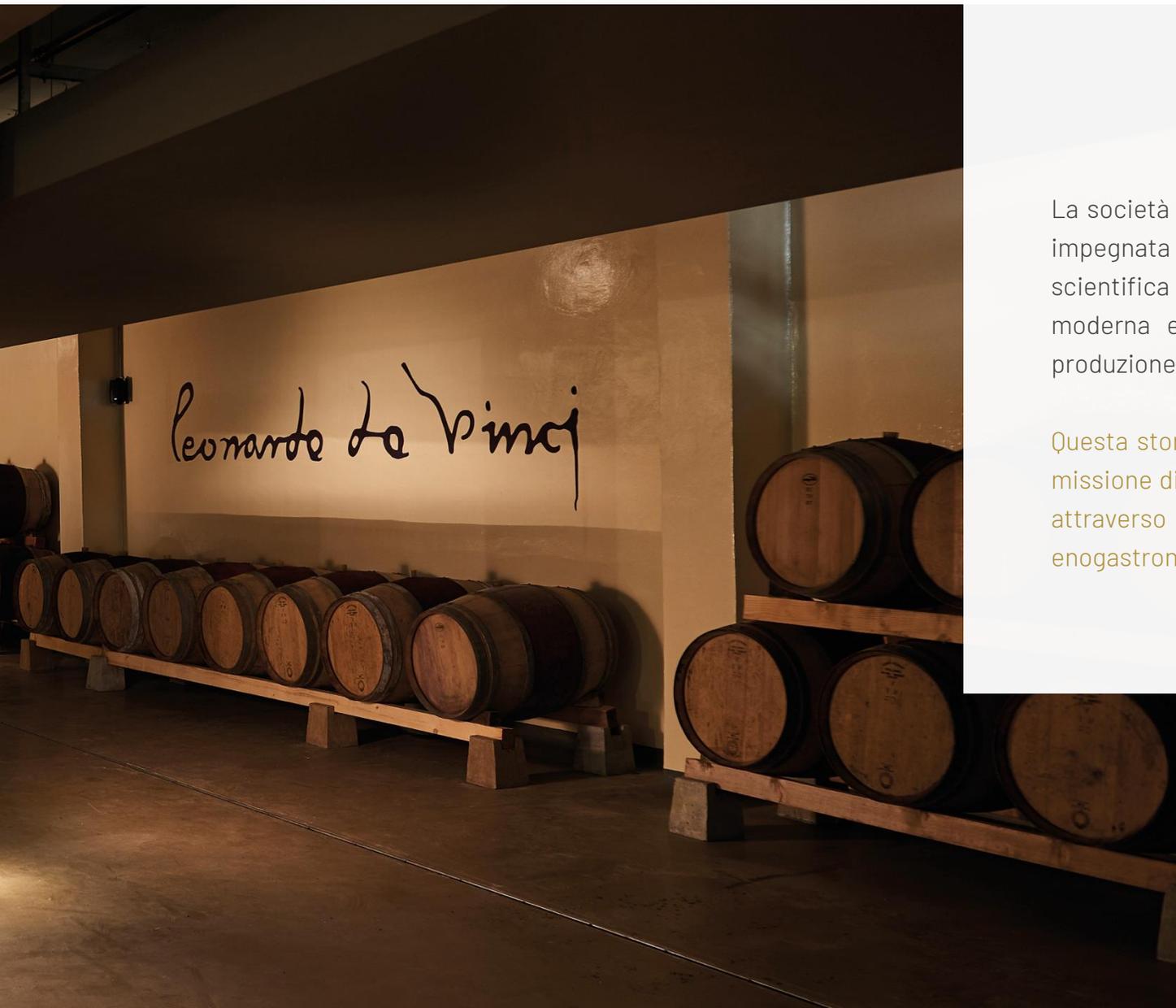
Questo fu l'unico bene di proprietà del genio ad essere citato nel suo testamento. Leonardo era particolarmente affascinato dagli effetti benefici che il vino riflette sull'anima e l'alimento vino veniva regolarmente annotato nella lista della spesa insieme a pane e carne.

LA LETTERA DEL 1515

Il Genio, tra i tanti suoi studi, si era dedicato anche all'arte di fare un ottimo vino: la conoscenza, l'osservazione e il rispetto della natura erano la premessa fondamentale per fare la differenza in vigna e, dall'indagine dei processi naturali, aveva intuito una serie di buone pratiche per poter ottenere un vino privo di difetti.

Testimonianza dell'inedita versione di Leonardo, antesignano anche in questo campo, è la lettera inviata nel 1515 dal Genio al suo fattore di Fiesole: qui si trovano le osservazioni metodologiche di Leonardo, tecniche di vinificazione ad oggi date per assodate ma che per l'epoca erano pionieristiche -come la massimizzazione della qualità dell'uva, la concimazione della vite con sostanze basiche, e l'ottimizzazione della trasformazione enologica attraverso la fermentazione in botti chiuse e frequenti travasi.





CANTINE LEONARDO DA VINCI

La società Leonardo da Vinci S.p.A. ha la propria sede in Vinci, e dal 2018 si è impegnata nella riscoperta, nel recupero e nel proseguo di tutta la ricerca scientifica avviata da Leonardo in enologia, al fine di dare vita alla versione moderna ed aggiornata del suo metodo enologico, utilizzato oggi per la produzione di vini eccellenti sotto il suo marchio Cantine Leonardo da Vinci.

Questa storica cantina toscana, rappresenta l'unione di cantine italiane con la missione di valorizzare la storia e le eccellenze vitivinicole di ciascun territorio, attraverso un moderno connubio di progetti enologici, cultura ed enogastronomia, per raccontare ogni giorno il Genio del vino.

«La terra di Leonardo,
dove nasce la sua passione
per il vino e l'agricoltura»



IL TERRITORIO DI VINCI

Vinci e la sua campagna son situati al centro dei morbidi declivi del Montalbano (644 metri), orientati verso la costa tirrenica della Toscana e perciò esposti al sole pieno di Sud/Sud-Ovest. L'altezza sul livello del mare del paese di Vinci è di circa 100 metri, con le vigne coltivate nella fascia compresa fra i 250 e i 50 metri e quotidianamente usufruiscono sia delle fresche brezze del tramonto, sia delle correnti notturne temperate discensionali dal Montalbano. Questa escursione protegge dalle gelate e favorisce la ripartenza vegetativa che così viene anticipata di un paio di settimane rispetto alle altre zone di coltivazione del Sangiovese quali il Chianti.

Oltre alla qualità degli elementi quali **la purezza e la circolazione dell'aria**, **la forza irraggiante della luce**, **la composizione ideale del terreno** e **la disponibilità in acqua del sottosuolo**, vi sono **la bellezza e la vastità del paesaggio della campagna di Vinci** che rende quest'oasi naturalistica una delle più alte espressioni della magnificenza viticola ed olivicola della campagna Toscana.



COLLEZIONI



VILLA DA VINCI

Focus Toscana: 5 CRU PROVENIENTI
DAI VIGNETI DI VILLA DA VINCI
Etichetta: Annunciazione

HORECA
ON TRADE

DA VINCI
I CAPOLAVORI

"VINI CAPOLAVORI"
DEL TERRITORIO ITALIANO
Etichette: i dipinti più famosi di Leonardo

HORECA
ON TRADE

1502
DA VINCI IN ROMAGNA

Focus Romagna:
VITIGNI TIPICI DEL VERSANTE ADRIATICO
Etichette: disegni raffiguranti la Romagna

HORECA
ON TRADE

LEONARDO DA VINCI

VINI TOSCANI E ROMAGNOLI
Etichetta: Uomo Vitruviano

GDO
OFF TRADE



VILLA DA VINCI



STO. IPPOLITO
IGT TOSCANA



SAN ZIO
IGT TOSCANA



LINARIUS
IGT TOSCANA



STREDA
IGT TOSCANA



VIN SANTO
BIANCO DELL'EMPOLESE DOC



VILLA DA VINCI

CRUS

I vini di Villa da Vinci sono ottenuti unicamente dalle uve coltivate nei vigneti di proprietà nel territorio di Vinci.

Il nome dei primi 4 vini riportato in etichetta è quello -storico, originale e antico- dei terreni posseduti dalla famiglia di Leonardo da Vinci nella campagna circostante la tenuta con l'aggiunta del Vin Santo, tipico della tradizione toscana.

VILLA DA VINCI

NOMI ETICHETTE E TOPONIMI

S.TO IPPOLITO Nome di un'antica chiesa romanica che sorgeva in prossimità di Villa da Vinci.

SAN ZIO Nome di un terreno vitato e olivato appartenuto alla famiglia tra Vinci, Bacchereto di Carmignano, e Cerreto Guidi.

LINARIUS Toponimo di origine latina (Linearis), il cui significato è limite, soglia, posto di confine, che ben rappresenta la sua posizione sul territorio al confine fra il territorio fiorentino e quello senese.

STREDA Nome del torrente che divide la vallata di Vinci e fiancheggia i nostri vigneti

VIN SANTO L'origine del nome Vin Santo deriva probabilmente dal suo utilizzo in campo medico già dal XIV sec. in quanto utilizzato dai frati per curare alcune malattie dell'epoca e i credenti pensavano avesse proprietà miracolose.





VILLA DA VINCI

I VIGNETI

I vigneti di Villa da Vinci sono considerati da sempre fra i migliori del territorio di Vinci e del Montalbano in termini di esposizione, tipo di suolo e cura nella viticoltura. Il terreno è caratterizzato da uno strato organico superficiale detto fascia fertile di circa 40 cm di profondità e ricco di sostanze organiche, quindi uno strato sabbioso-limoso di origine marina e alluvionale ricco di ferro, quarzo, altri minerali. Ad un metro di profondità, lo strato argilloso, che garantisce al suolo un ottimo drenaggio e la conservazione del tasso di umidità perfetto per la nutrizione delle radici della vite.

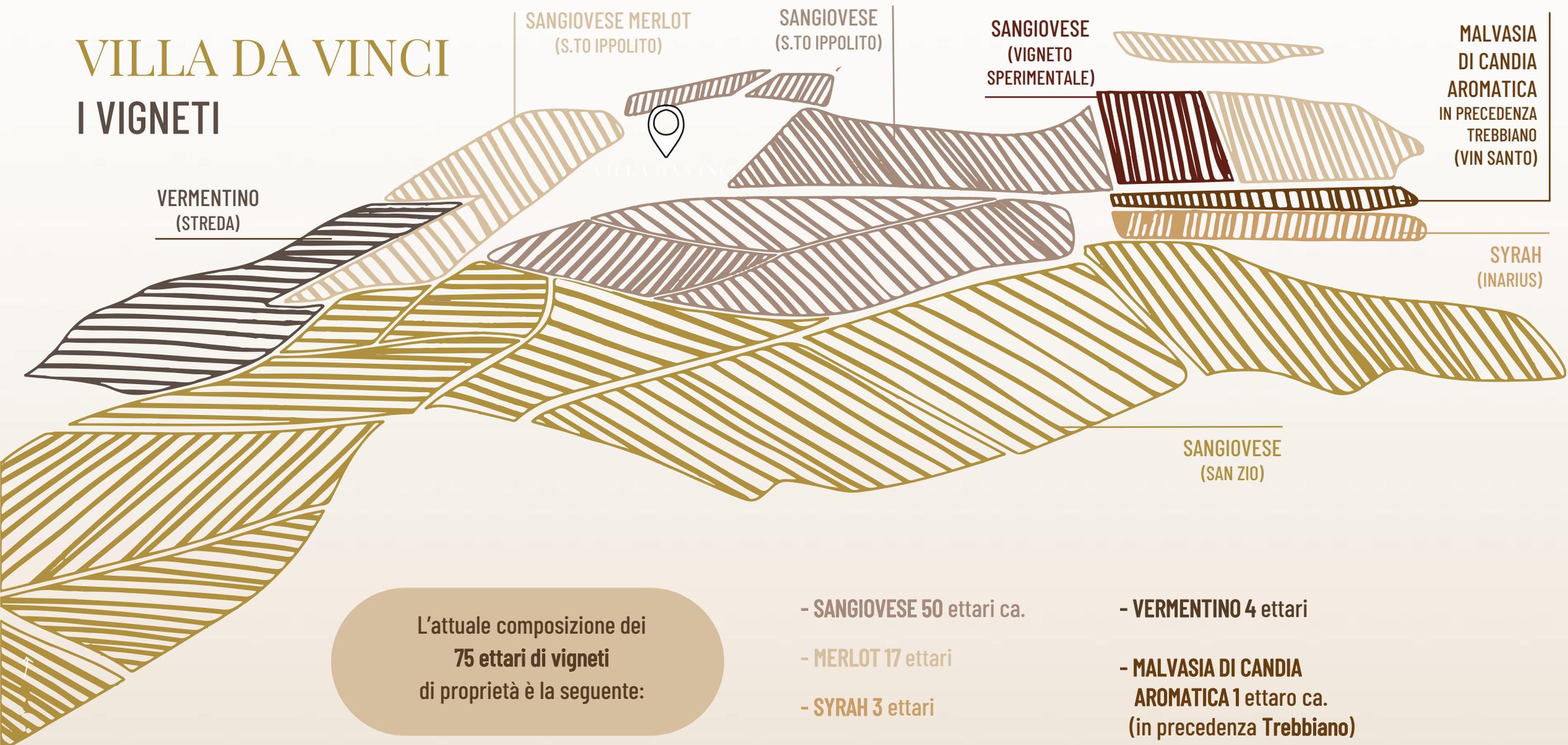
Il terreno è un valido alleato nel conseguimento di ottimi frutti: 4 milioni di anni fa, infatti, l'area dei vigneti dei soci era sommersa. Ancora oggi è possibile trovare bellissimi fossili passeggiando sulle colline tra i filari. Il terreno è quindi ricco di minerali, sostanze che si riflettono in maniera positiva nella crescita del vitigno principale della zona: il Sangiovese. Il programma d'impianto di vigneti altamente specializzati fu avviato dalle Cantine Leonardo da Vinci in Villa da Vinci nel 1995, con i primi tre ettari, ed è proseguito annualmente sino al 2016 con l'impianto degli ultimi 4,5 ettari di uve bianche.



Levante do Vinho



VILLA DA VINCI I VIGNETI



L'attuale composizione dei
75 ettari di vigneti
di proprietà è la seguente:

- SANGIOVESE 50 ettari ca.
- MERLOT 17 ettari
- SYRAH 3 ettari

- VERMENTINO 4 ettari
- MALVASIA DI CANDIA AROMATICA 1 ettaro ca. (in precedenza Trebbiano)

Annunciazione

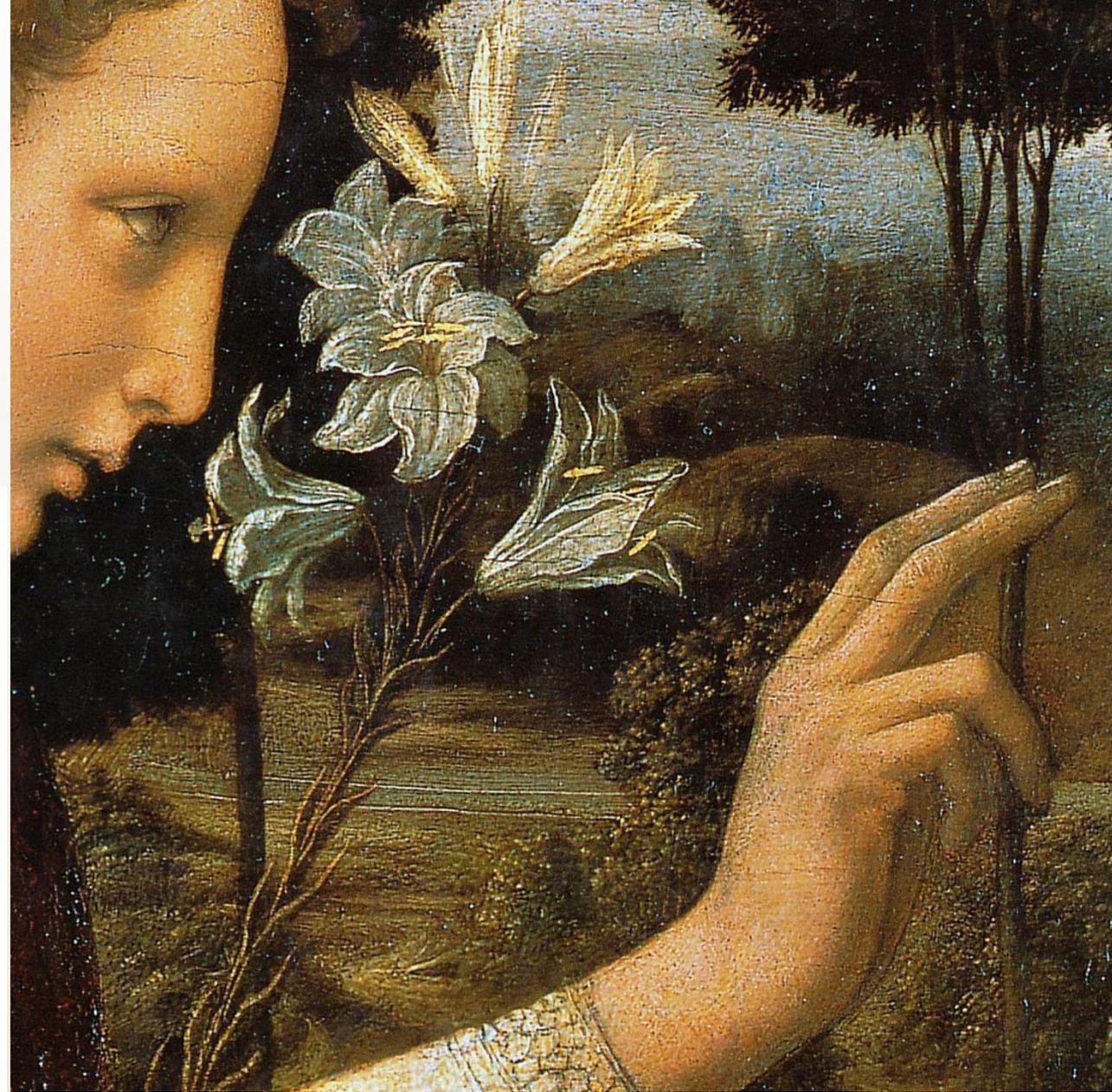
Leonardo da Vinci, 1472-1475
Museo degli Uffizi, Firenze

VILLA DA VINCI L'ETICHETTA

Questo capolavoro è conservato alla Galleria degli Uffizi a Firenze.
Il dipinto rappresenta in maniera del tutto innovativa l'incontro tra la Madonna e l'arcangelo Gabriele, perché la tradizione voleva che la scena fosse ambientata in un luogo chiuso mentre qui i personaggi sono rappresentati all'esterno.

Abbiamo scelto questa opera d'arte scelta per la linea Premium Villa da Vinci poiché rappresenta uno dei dipinti più iconici di Leonardo, celebre in tutto il mondo e che ha dato l'avvio alla produzione dei vini ispirati dal Genio.

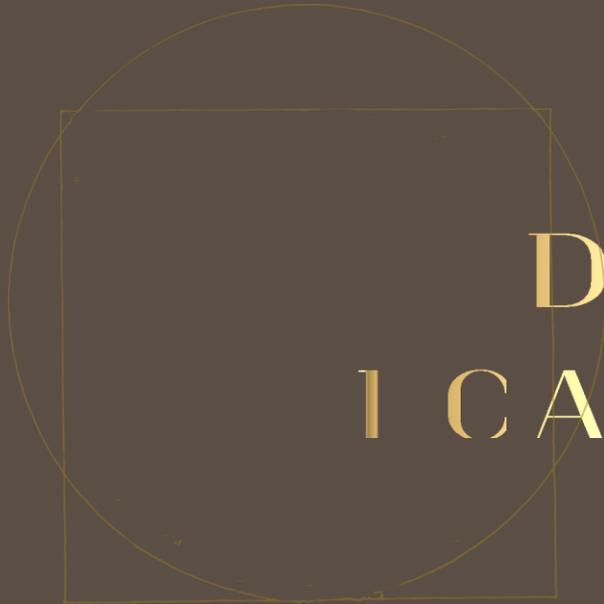
L'immagine dell'Annunciazione è utilizzata su concessione della Galleria degli Uffizi di Firenze.



VILLA DA VINCI

L'ETICHETTA





DA VINCI
I CAPOLAVORI

DA VINCI I CAPOLAVORI



SAN GIOVANNI BATTISTA
BRUNELLO DI MONTALCINO
DOCG



VERGINE DELLE ROCCE
CHIANTI DOCG



VERGINE DELLE ROCCE
CHIANTI DOCG
RISERVA



GLI ANGELI
ROSSO DI MONTALCINO
DOC



DAMA CON L'ERMELLINO
PINOT GRIGIO
RUBICONE IGT



I CAPOLAVORI

La collezione I Capolavori è una selezione di alcune tra le più famose denominazioni enologiche italiane, abbinate alle opere d'arte di Leonardo da Vinci.

I Capolavori sono sintesi di bellezza e eccellenza italiana, testimonianza del genio di Leonardo e omaggio alla sua vita: una straordinaria e infinita avventura di arte e scienza e natura.

Vergine delle Rocce

CHIANTI DOCG
Dettaglio A L'angelo

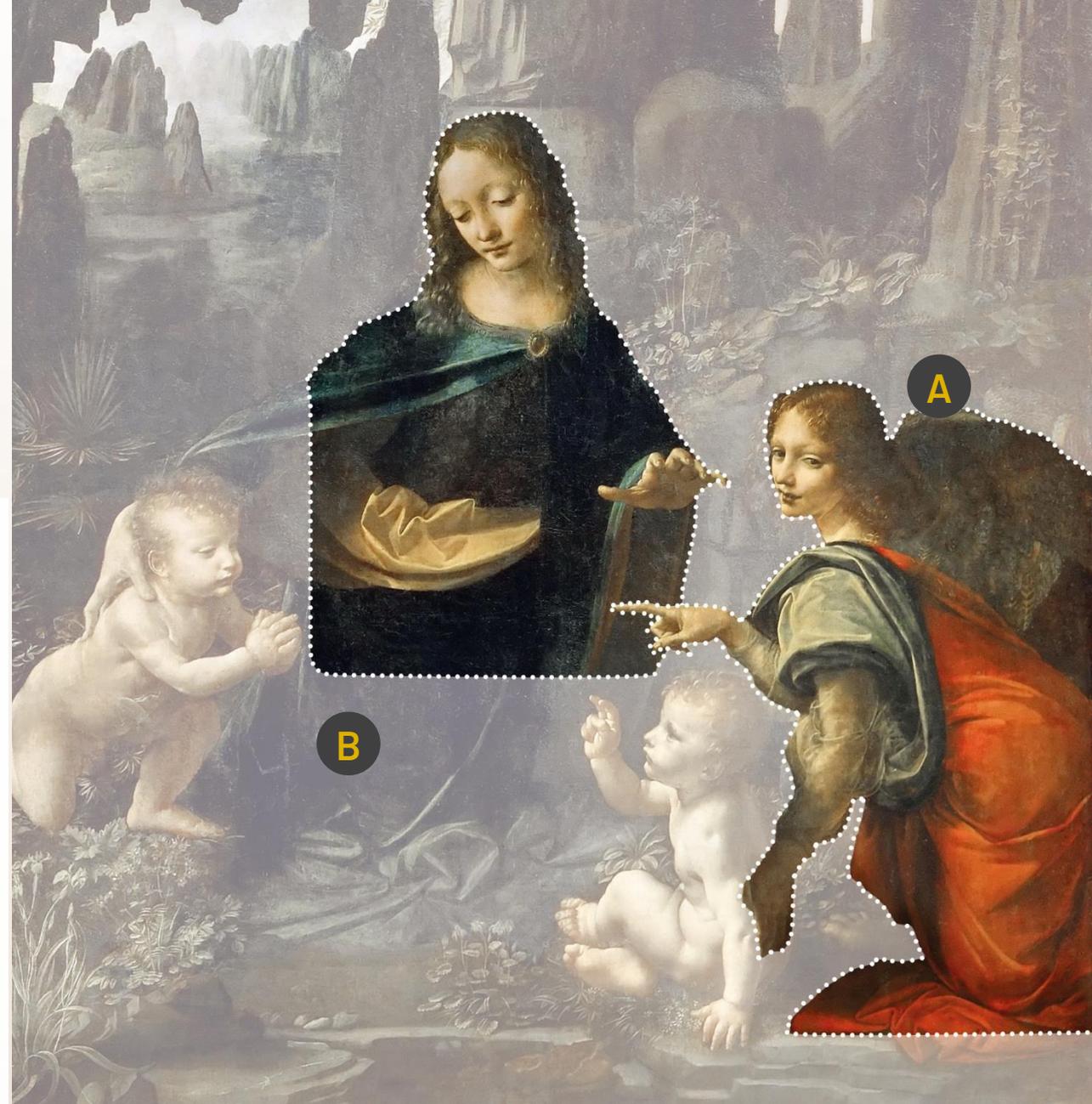
CHIANTI RISERVA DOCG
Dettaglio B La Vergine

I CAPOLAVORI LE ETICHETTE

Questa pala d'altare in tre parti, del 1483 circa, è conservata al Museo Louvre di Parigi.

Il titolo allude allo sfondo, nel quale la Vergine è seduta in un paesaggio fantastico costruito con caverne e speroni di roccia. Alla sua destra il piccolo Giovanni Battista, e alla sinistra il Gesù Bambino e l'Angelo che osserva in direzione dello spettatore e sorridendo indica col dito il Battista.

Esiste una seconda versione di questo dipinto, di provenienza incerta e conservata presso la National Gallery di Londra.



San Giovanni Battista

BRUNELLO
DI MONTALCINO DOCG

I CAPOLAVORI LE ETICHETTE

San Giovanni Battista è un dipinto eseguito da Leonardo da Vinci tra il 1508 e il 1513, e conservato attualmente nel Museo Louvre di Parigi. Leonardo, in questo dipinto, utilizza come suo solito la tecnica dello sfumato che in assoluto rappresenta il superamento del naturalismo prospettico della pittura del Quattrocento.

L'artista, grazie a questa tecnica, riesce ad esprimere morbidi e delicatissimi passaggi tra le luci e le ombre, accentuando la plasticità del soggetto e la rotondità delle forme e a catturare gli stati d'animo e le varie espressioni spirituali del soggetto. Il Santo è il patrono della città di Firenze.



Battesimo di Cristo

ROSSO DI MONTALCINO DOC
Dettaglio Angeli

I CAPOLAVORI LE ETICHETTE

Quest'opera, datata tra il 1475-1478, è attribuita al maestro Vasari e al suo giovane allievo, Leonardo da Vinci, ed è conservata alla Galleria degli Uffizi di Firenze.

A Leonardo è attribuito il viso dolce dell'angelo visto di profilo, in uno stile sfumato, e il paesaggio velato sullo sfondo. Il dipinto è ambientato su una composizione triangolare e lo sguardo dell'angelo guida lo spettatore verso Cristo, al centro della composizione.



Dama con l'Ermellino

PINOT GRIGIO RUBICONE IGT

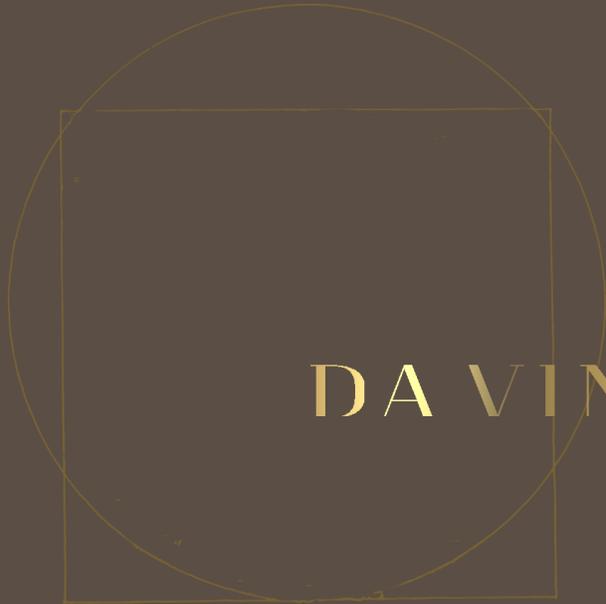
I CAPOLAVORI LE ETICHETTE

Elegante e misteriosa, la Dama con l'ermellino è attualmente esposta al Museo Nazionale di Cracovia. Il dipinto immortalava Cecilia Gallerani, nobile lombarda colta e di intelletto acuto, ritratta quando a 16 anni era già l'amante del duca di Milano Ludovico Sforza detto il Moro.

In greco l'ermellino si chiama galée la sua presenza nel dipinto alluderebbe quindi al cognome della fanciulla, inoltre lo stesso Ludovico ricevette nel 1488 dal re di Napoli, il titolo onorifico di cavaliere dell'Ordine dell'Ermellino.

Grande rilievo è dato al movimento della mano, che accarezza l'animale con le dita affusolate sottolineandone grazia e purezza, mentre un impercettibile sorriso aleggia sulle labbra della donna: lo stesso che possiamo osservare nel San Giovanni Battista e nella Gioconda.





1502

DA VINCI IN ROMAGNA

1502
DA VINCI IN ROMAGNA



UVE PORTATE A CESENA
ROMAGNA DOC SANGIOVESE
APPASSIMENTO



UVE PORTATE A CESENA
ROMAGNA DOC SAUVIGNON



ROCCA DI CESENA
ROMAGNA DOC SANGIOVESE
SUPERIORE RISERVA



DUOMO DI FAENZA
ROMAGNA DOC
TREBBIANO



PORTOCANALE DI CESENATICO
RUBICONE IGT
SANGIOVESE ROSATO



MAPPA DI IMOLA
PIGNOLETTO DOC
SPUMANTE BRUT

1502 DA VINCI IN ROMAGNA

Leonardo da Vinci, nel 1502, trascorre sei mesi della sua vita in Romagna alla corte del Duca del Valentino.

Seguendo il suo viaggio, 1502 Da Vinci in Romagna è la linea dedicata ai vini dei migliori vigneti romagnoli.

Un tour speciale in cinque città, che tocca luoghi ricchi di bellezza: quella che Leonardo coglie nei disegni realizzati in ogni tappa del suo viaggio e riportati in etichetta: Cesena, Cesenatico, Rimini, Faenza e Imola.

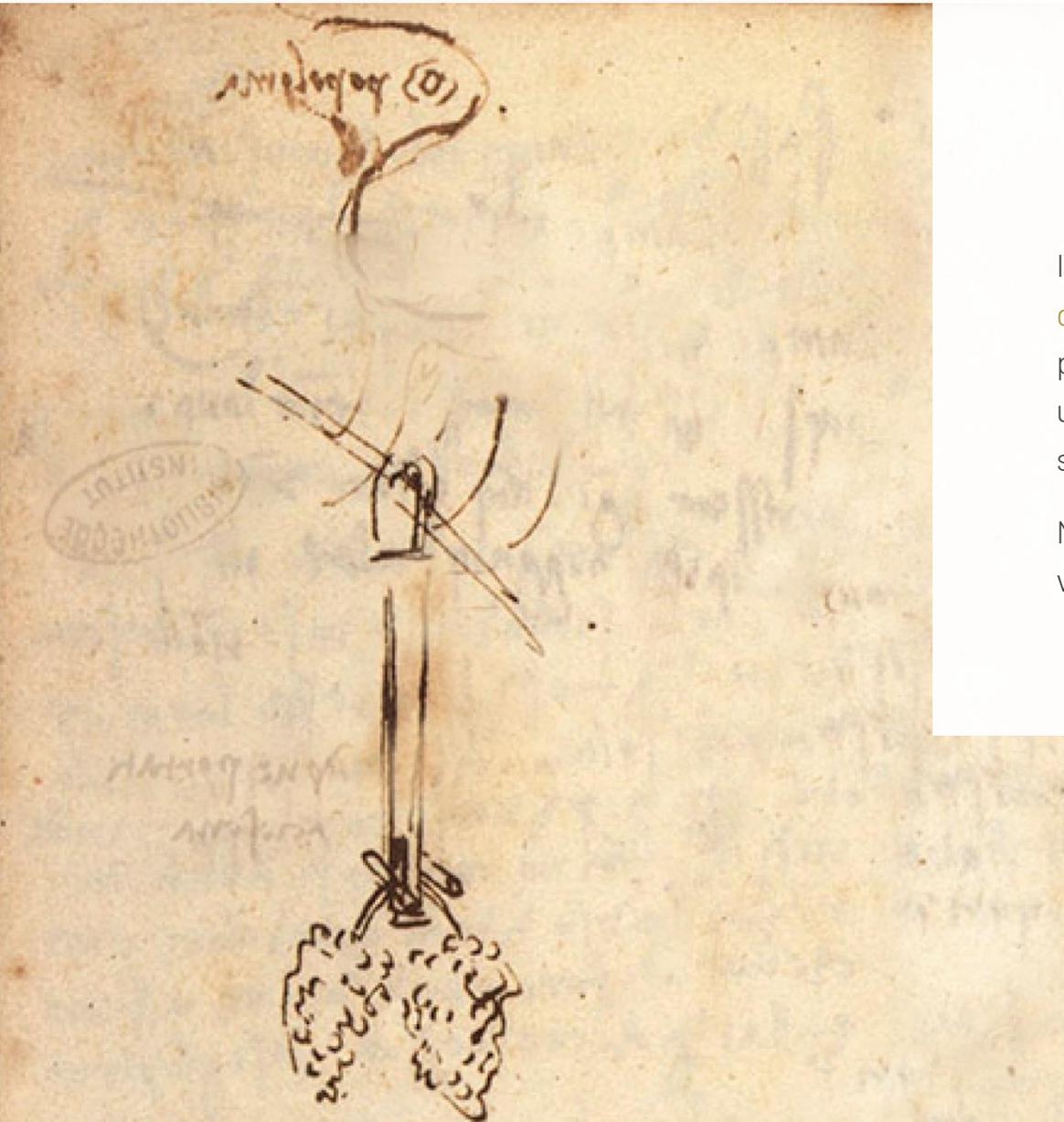


1502 DA VINCI IN ROMAGNA

LE ETICHETTE

In Romagna, Leonardo elabora nuove soluzioni architettoniche e sistemi difensivi e rimane colpito dalla bellezza dei paesaggi viticoli, dalla qualità dei vini prodotti e, in particolare, dall'ingegnosità di un metodo di appendimento delle uve per l'appassimento, tanto da disegnare due grappoli di uva romagnola con la scritta "Uve Portate a Cesena".

Nei suoi appunti sono stati ritrovati schizzi raffiguranti alcuni dettagli delle città visitate.



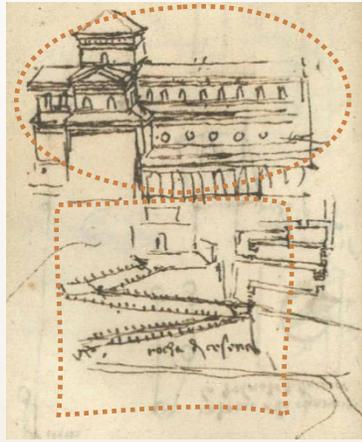
1502 DA VINCI IN ROMAGNA

LE ETICHETTE



UVE PORTATE A CESENA

Antico metodo di appendimento delle uve notate da Leonardo per la prima volta in Romagna.

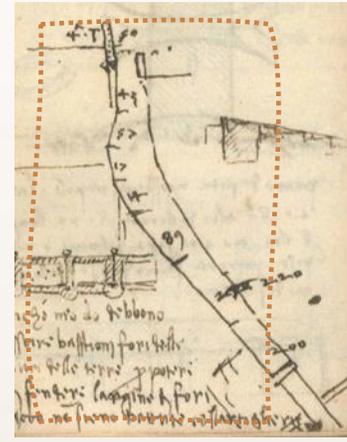


DUOMO DI FAENZA

Bozzetto architettonico del Duomo di Faenza, vista dal fianco sud.

ROCCA DI CESENA

Schizzo della Rocca Malatestiana in centro a Cesena, fortezza a cui Leonardo aggiunse particolari soluzioni difensive.



PORTOCANALE DI CESENATICO

Pianta quotata e orientata del porto canale di Cesenatico, sul mare Adriatico. Questo «passaggio di Leonardo ha avuto una forte valenza identitaria per la comunità locale, tanto da farlo definire il Porto Canale «Leonardesco».



MAPPA DI IMOLA

Veduta aerea della città di Imola. Leonardo elaborò la famosa planimetria urbana con intuizioni tecniche moderne e gusto pittorico, e tracciò anche alcuni schizzi degli antichi quartieri della città. I documenti fanno ora parte delle collezioni reali inglesi a Windsor.



LEONARDO DAVINCI

LEONARDO DA VINCI



LEONARDO DA VINCI
CHIANTI DOCG



LEONARDO DA VINCI
CHIANTI DOCG
RISERVA



LEONARDO DA VINCI
ROSSO TOSCANA
IGT



LEONARDO DA VINCI
GOVERNO
ALL'USO TOSCANO



LEONARDO DA VINCI
VERMENTINO
TOSCANA IGT

LEONARDO DA VINCI



LEONARDO DA VINCI
BRUNELLO
DI MONTALCINO DOCG



LEONARDO DA VINCI
ROSSO DI
MONTALCINO DOC



LEONARDO DA VINCI
PINOT GRIGIO
DELLE VENEZIE DOC



LEONARDO DA VINCI
PROSECCO DOC

LEONARDO DA VINCI

La collezione Leonardo da Vinci è una selezione di alcune tra le più celebri denominazioni enologiche italiane che riportano in etichetta il disegno del Genio più popolare e famoso al mondo.

L'Uomo Vitruviano racchiude dunque la potenza e la contemporaneità di Leonardo, la sua innata aspirazione al futuro che lo rende un talento assoluto. Anche nel vino.

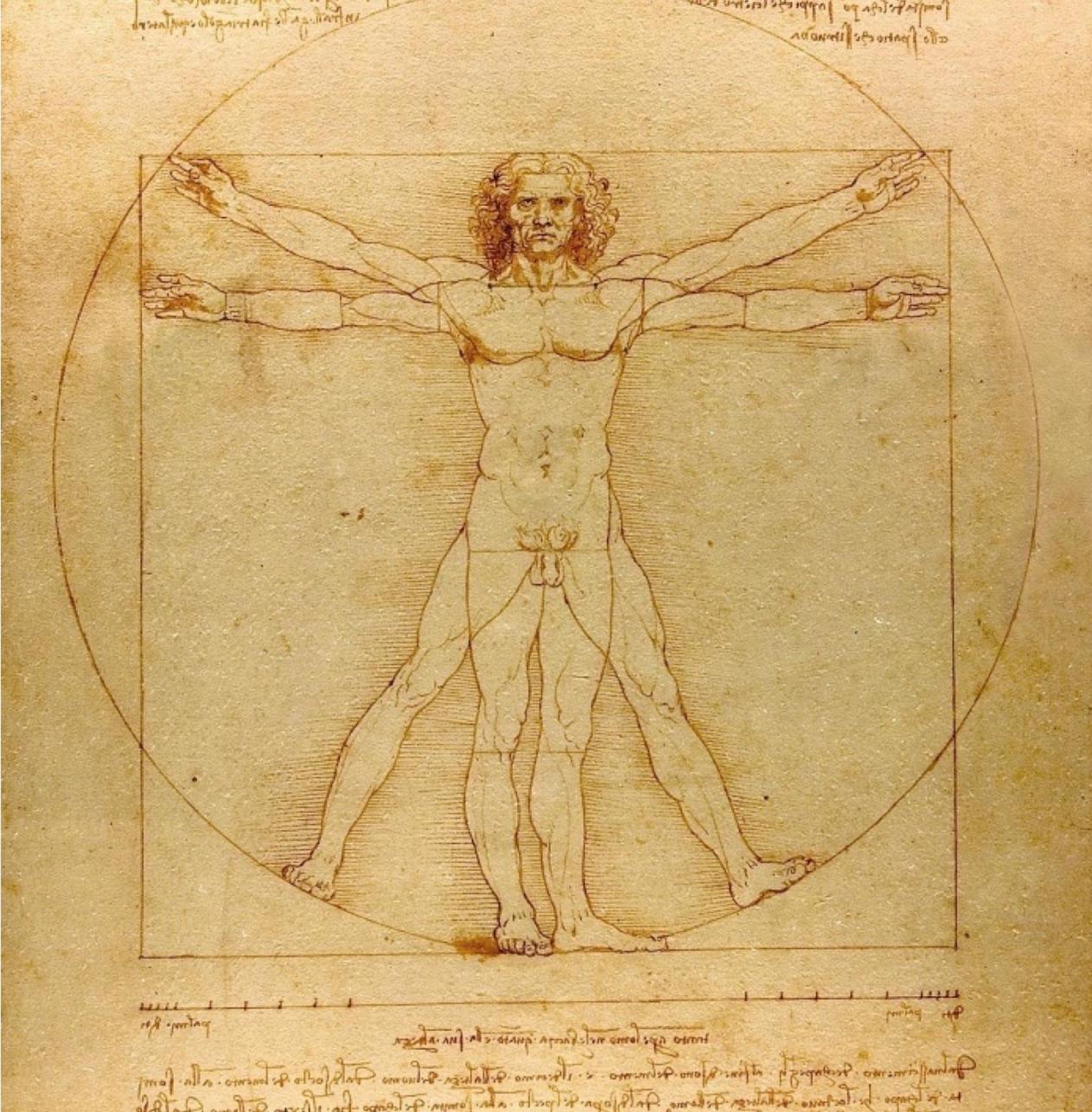


LEONARDO DA VINCI

L'ETICHETTA

L'Uomo Vitruviano di Leonardo, rappresenta l'unione perfetta di arte e scienza, e incarna l'eterna speranza umana di capire in quale modo rientriamo nel grande schema delle cose. Simboleggia anche l'umanesimo rinascimentale, che elogia la dignità e la razionalità dell'uomo come individuo.

Così come l'Uomo Vitruviano rappresenta la massima espressione dell'armonia delle proporzioni anatomiche umane, i vini della linea Leonardo da Vinci sono la massima espressione dell'armonia aromatica e gustativa delle uve da cui sono ottenuti.



Genius in vino



Dagli studi e dalle osservazioni del Genio nascono i vini firmati con il **Metodo Leonardo***, dove tutto il suo sapere prende corpo. Trovi la nostra selezione nei migliori supermercati e sul nuovo e-commerce.



Leonardo da Vinci wines

Leonardo da Vinci
VINI ISPIRATI DAL GENIO

www.leonardodavinci.it
shop.leonardodavinci.it

COMUNICAZIONE NUOVA CAMPAGNA ADV, WEB E SOCIAL

CANALI SOCIAL
FACEBOOK
INSTAGRAM



LeonardodaVinciwines



leonardodavinci_wines

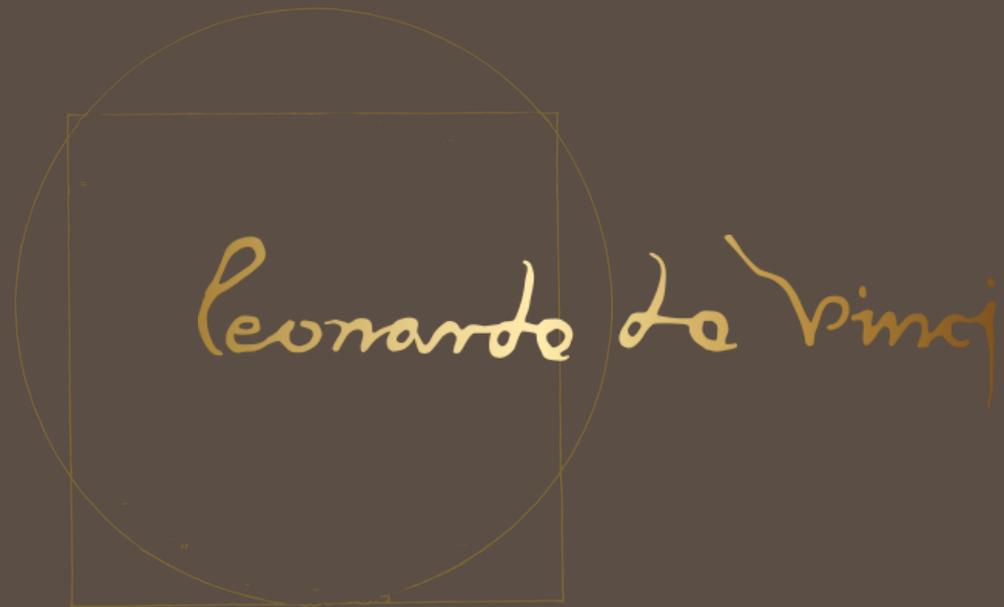
SITO INTERNET

www.leonardodavinci.it

*«Il vino è bono
perciò l'acqua in tavola avanza»*

Leonardo da Vinci





www.leonardodavinci.it